



Questo luogo è uno spartito dove note sono le parole e ad ogni voce sarà dedicata attenzione, cura, e una cortese risposta.

Nasce per chi ha intenzione di intraprendere uno scambio alla pari e creare un dibattito di crescita comune, per contraddirsi, per chi desidera sentire il suono dei pensieri propri ed altrui. Il fine ultimo è quello di ascoltarsi, scambiare informazioni, deduzioni, ed estenderle seguendo riflessioni figlie di studi, di esperienze personali e di empatie, imboccando ogni possibile strada, vicolo, sentiero. Il proposito è stimolare le sinapsi ogni volta che variano i concetti trattati, mettere in crisi i dogmi ad ogni spunto, ogni intuizione; quindi, fare cultura.

Argomenti saranno le scelte valoriali e i concetti di Giustizia, le prassi sociali, le teorie e le tesi che possono mettere a dura prova le convinzioni degli individui, portandoli ad allenarsi a difenderle strenuamente o modificarle in base a validi motivi.

Non sarà, ed è un intento dichiarato, un “parlarsi addosso”, la speranza è che gli stimoli rimangano lontani dal territorio del vuoto, del loop; anzi, si farà in modo di provocare, di mettere in luce ora piena ora trasversale gli eventi della materia e della vita che in essa si manifesta, per arrivare alla forma più utile e pratica. Si tenterà, dunque, di dare a ognuno gli strumenti per nutrire uno scambio prospero, sereno, tutelando le idee e garantendone le unicità curandole

Il Principio del Contraddittorio

Scritto da Anastasia Lamagna

con attenzione, con amore. Quindi, spingere i partecipanti a farne emergere di nuove e sorprendenti. Compresi quelli inusitati, lasciando a tutte le voci la giusta misura, con lo scopo sublime di offrire un punto di vista che è ricchezza per l'animo del singolo e per il bagaglio globale, proposito unico di qualunque attività e operatore culturale.